



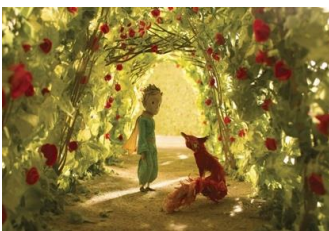
SCUOLA MATERNA COMM. PIERO E MATILDE CAVALLI ETS
Scuola Paritaria prot. 3088/230 del 05/06/01
Via A. Locatelli n.10 – 24020 – Villa di Serio – Bg
Telefono: 035/661260 – Fax: 035/658850
e-mail: scuolainfanziaivilladiserio@virgilio.it
C.F. 80027650169 – P. IVA. 02141310165

Gentili genitori,

L'inserimento al nido, alla sezione primavera e alla scuola dell'infanzia si avvicina e con esso molte emozioni, talvolta contrastanti altre volte inaspettate...L'inserimento del bambino è l'inserimento anche della sua famiglia; l'**ACCOGLIENZA** della nostra scuola vuole accompagnarvi in questa avventura cominciando da queste brevi righe tratte da "Il piccolo principe" di Antoine De Saint- Exupéry.

"[...] In quel momento apparve la volpe. "Buon giorno", disse la volpe. "Buon giorno" rispose gentilmente il piccolo principe, voltandosi: ma non vide nessuno. "Sono qui", disse la voce, "sotto il melo" "Chi sei" domandò il piccolo principe, "sei molto carino..." " Sono una volpe", disse la volpe. "Vieni a giocare con me", le propose il piccolo principe, "sono così triste..." "Non posso giocare con te", disse la volpe, "non sono addomesticata". "Ah, scusa", fece il piccolo principe. Ma dopo un momento di riflessione soggiunse: "che cosa vuol dire 'addomesticare'?" [...] "E' una cosa da molto dimenticata. Vuol dire 'creare dei legami'..." "Creare dei legami?" "Certo", disse la volpe. "Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. E neppure tu hai bisogno di me. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi. Ma se tu mi addomestichi, noi avremo bisogno l'uno dell'altro. Tu sarai per me unico al mondo, e io sarò per te unica al mondo". "Comincio a capire", disse il piccolo principe [...] ...la volpe tornò alla sua idea: "**Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi faranno nascondere sottoterra. Il tuo, mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi laggiù in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane ed il grano, per me è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste! Ma tu hai dei capelli color dell'oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato. Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rumore del vento nel grano**". La volpe tacque e guardò a lungo il piccolo principe: "Per favore...addomesticami", disse. "Volentieri", rispose il piccolo principe, " ma non ho molto tempo, però. Ho da scoprire degli amici, e da conoscere molte cose". "Non si conoscono che le cose che si addomesticano", disse la volpe. "gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla. Comprano dai mercanti le cose già fatte. Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici. Se tu vuoi un amico, addomesticami!" "Che bisogna fare?" domandò il piccolo principe. "**Bisogna essere molto pazienti**", rispose la volpe. "**in principio tu ti siederai un po' lontano da me, così, nell'erba. Io ti guarderò con la coda dell'occhio e tu non dirai nulla. Le parole sono una fonte di malintesi. Ma ogni giorno tu potrai sederti un po' più vicino...**" " [...]

È fondamentale aprire, prima, il cuore e poi la mente, in un'ottica di collaborazione e alleanza.



Buona avventura!

La coordinatrice didattica
Dott.ssa Vanessa Ferrari
Il team docente